

FRANCIA

Jospin e Poperen ai ferri corti, difficile l'unità

Nonostante i suggerimenti contrari della vigilia, il congresso socialista discute delle proprie differenze interne

Notro servizio

LILLE — Jean Poperen, che non è un «elefante», cioè un ex ministro, ma che venerdì, con le sue dure critiche, aveva giocato il ruolo dell'elefante nel negozio di porcellane...

Il fatto è che la notte tra venerdì e sabato era stata una notte tempestosa: in sede di commissione per le risoluzioni Jospin e Poperen erano venuti alle accuse pesanti, allo scontro senza cautele verbali, riaccendendo indirettamente quella polemica di fondo sulla leadership del partito che questo congresso era stato invitato ad evitare a tutti i costi per mostrare al paese un orientamento...

Il congresso non doveva parlare di questi problemi per non scottarsi ai candidati socialisti alle presidenziali e a ciò che egli potrebbe dire in proposito presentando il proprio programma elettorale...

Augusto Pancaldi

EGITTO

Dopo il referendum che nel febbraio scorso ha disciolto l'Assemblea del popolo

Mubarak punta al raddoppio Domani viene eletto il nuovo parlamento

Sarà la stessa assise che in agosto dovrà pronunciarsi sulla rielezione del rais all'apice del successo politico



Hosni Mubarak

IL CAIRO — Un test importante per la gestione Mubarak proprio nel momento in cui il rais ha conseguito una serie di inidubbi successi politici e diplomatici sul piano nazionale e internazionale...

La polemica è andata avanti per oltre due anni, concretizzandosi anche in un ricorso alla Corte suprema, finché nel dicembre scorso il governo ha emendato la legge elettorale...

La polemica è andata avanti per oltre due anni, concretizzandosi anche in un ricorso alla Corte suprema, finché nel dicembre scorso il governo ha emendato la legge elettorale...

protagonista: ha svolto un ruolo di primo piano nei dibattiti e nelle decisioni sulla guerra Iran-Irak, ha mediato l'incontro «di riconciliazione» fra re Hussein di Giordania e Yasser Arafat, ha sbalordito gli osservatori mostrandosi mano nella mano con il presidente siriano Assad...

Giancarlo Lannutti

Brevi

PORTOGALLO

Lisbona sulla via delle elezioni

LISBONA — Il 56 per cento dell'elettorato portoghese vede con favore il ritorno alle elezioni anticipate, il 39,5 per cento invece si oppone...

Usa-Cina, collaborazione per esperimenti H in Urss

NEW YORK — Secondo il quotidiano New York Times Stati Uniti e Cina gestiscono assieme alcune stazioni di rilevamento in territorio cinese per il controllo degli esperimenti nucleari effettuati in Unione Sovietica

Nuovo ambasciatore americano a Mosca

MOSCA — Il ministro degli Esteri sovietico Scavrodine ha ricevuto ieri il nuovo ambasciatore americano in Urss, Jack Matlock, che sostituisce Arthur Hartman.

Damasco rilascia cinque ebrei

NEW YORK — L'ex presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter tornato di recente da un lungo viaggio in Medio Oriente ha annunciato che Damasco ha rilasciato cinque ebrei. Non è chiaro se i 5 ebrei siano stati rilasciati con o senza la mediazione di Carter.

Rfg. oggi le elezioni in Assia

BONN — Oltre 4 milioni di tedeschi sono chiamati oggi alle urne in Assia. Agli inizi di febbraio il parlamento regionale era stato sciolto in anticipo per la rottura della coalizione SPD-Verd di potere.

Ucciso un poliziotto nell'Uster

BELFAST — Un poliziotto è stato ucciso venerdì notte a Ballynahinch nell'Uster nel corso di una sparatoria avvenuta davanti a un commissariato. Non si conosce l'identità degli aggressori.

Shimon Peres in visita in Spagna

MADRID — Il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres comincia oggi una visita ufficiale in Spagna, la prima dopo il riaccomodamento nel '86 delle relazioni tra i due paesi.

EST-OVEST Intenso lavoro diplomatico fra Europa, Usa e Urss sulle prospettive per l'opzione zero

Ora il problema sono i missili «corti»

La rigidità della posizione americana che auspica un «tetto» uguale per tutti gli ordigni a corto raggio - Maggiore flessibilità fra gli alleati occidentali - Si parla di una mediazione tedesca anche se in realtà nel governo di Bonn esistono linee contrastanti

ARMAMENTI

Zhao chiede una riduzione bilanciata in Europa e Asia

Del nostro corrispondente PECHINO — La Cina auspica che Usa e Urss raggiungano un accordo sui missili a medio raggio in Europa e che diano ascolto all'opinione dei paesi europei medi e piccoli. L'ha detto ieri, incontrando il primo ministro svedese Ingvar Carlsson, il premier Zhao Ziyang...

BRUXELLES — Il 16 aprile George Shultz, di ritorno da Mosca, si fermerà a Bruxelles per informare gli alleati della Nato...

Bonn, cosa che ha provocato anche qualche malumore a Roma. Al movimento diplomatico degli ultimi giorni va accritta anche l'impressione che si stia svolgendo un tentativo tedesco di individuare una via d'uscita dalla impasse ginevrina...

Lo schema tedesco non appare, come si vede, lontanissimo da questa impostazione e sembra quasi una raccomandazione agli americani perché abbandonino la rigidità della richiesta pregiudiziale di un «tetto» uguale...

In un articolo di qualche giorno fa tre esponenti statunitensi, gli ex sottosegretari Deutch e Woolsey e l'ex consigliere per la sicurezza Scowcroft, dopo aver riassunto i motivi della «inopportunità» della opzione zero, hanno indicato quattro «suggerimenti» mantenuto dallo schieramento occidentale in Europa...

Il 26 aprile 1987, a un anno dalla tragedia di Chernobyl, vogliamo scendere in piazza per fare più forte il nostro impegno per il diritto alla vita e al futuro delle giovani generazioni. Migliaia di giovani, milioni di cittadini si sono mobilitati in questi anni e negli ultimi mesi...

APPELLO/PIATTAFORMA della FGCI per il 26 aprile S. Damiano - Caorso

Il 26 aprile 1987, a un anno dalla tragedia di Chernobyl, vogliamo scendere in piazza per fare più forte il nostro impegno per il diritto alla vita e al futuro delle giovani generazioni. Migliaia di giovani, milioni di cittadini si sono mobilitati in questi anni e negli ultimi mesi...

- 1) che la gente possa esprimersi e decidere sul nucleare civile, attraverso i referendum popolari chiesti da oltre un milione di cittadini e giudicati ammissibili dalla Corte costituzionale; 2) lo STOP AL NUCLEARE, che significa per noi oggi: chiusura immediata della Centrale di Latina o Trino 1, il non riavvio della Centrale di Caorso e sua definitiva chiusura...

URSS

Anche i negozi potranno fallire

le paghe — continua il quotidiano — e per fare profitti bisogna vendere bene e permanentemente e non una volta al mese e al fine del trimestre.

Il giornale fa riferimento al fatto che spesso i commessi e le commesse nei negozi sovietici si impegnano nel loro lavoro solo nei giorni immediatamente precedenti le scadenze entro le quali devono essere raggiunti gli obiettivi minimi richiesti...

Il 26 aprile 1987, a un anno dalla tragedia di Chernobyl, vogliamo scendere in piazza per fare più forte il nostro impegno per il diritto alla vita e al futuro delle giovani generazioni. Migliaia di giovani, milioni di cittadini si sono mobilitati in questi anni e negli ultimi mesi...